

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 30 - Numero 217 - € 0,90 in Italia

mercoledì 4 settembre 2008

la rassegna

## Al Romano un prologo di celluloido, poi la festa dei suoni Jazz, il Festival Manouche scalda i motori col cinema

ELIO BUSSOLINO

**È** il cinema ad introdurre la quarta edizione del festival che Torino torna a riservare ad una delle espressioni più colorite e pirotecniche del linguaggio jazz, quello sviluppatosi sulle intuizioni di Django Reinhardt e conosciuto come «manouche», proprio dall'etnia di appartenenza del chitarrista che ne definì per primo i paradigmi stilistici. La manifestazione che tra venerdì e domenica consumerà al Balon i suoi momenti più vivaci e spettacolari annuncia infatti una ricca anteprima cinematografica tra le 19 e le 22,30 di oggi, nella sala del cinema Romano, con la proiezione del film documentario di John Jeremy *Django Legacy* e, a seguire, del cortometraggio di Massimo Barbot *Project Road Manouche*, del racconto filmato della lunga epopea manouche realizzato dal regista Tony Gatilif in *Latcho Drom* e ancora di *Appuntamento a Belleville*, opera prima del francese Sylvain Chomet. L'ingresso è libero.

L'apertura vera e propria della rassegna è invece fissata per le 22 di domani con la jam session in programma all'AB+ di piazza Cesare Augusto subito dopo la presentazione ufficiale del programma di concerti, mostre e laboratori di mastri liutai per le strade del Balon. Nel clou del festival si entra alle 21,30 di venerdì con l'Hot Quartet & Fiorenzo Zeni e i francesi Ketelo Trio e Montmartre, tutti chiamati a doppiare le loro esibizioni anche dalla tarda mattinata di sabato in concomitanza con le esposizioni di liuteria in piazza Andreis. Stringology, Manomanouche rinforzati dal pianista Alessandro Ambrosoli e dal Coro dell'Università di Torino, e ancora Patrick Sassois & Ketelo Trio formano invece il cast del primo dei due concerti a pagamento - 10 euro - annunciati per le 21 nel Cortile del Maglio, mentre sullo stesso palco la sera successiva si potranno ascoltare gli olandesi Basily & Peter Beets e i francesi del Dorado Schmitt Quartet.

*Il clou  
nel weekend  
Concerti  
e laboratori  
al Balon*



**LA BAND**  
I Manomanouche, la band che sabato sera, accanto ad altri artisti, suonerà sul palco del Cortile del Maglio